



**OGGETTO: BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, FINALIZZATO PER
L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 1 ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
PART-TIME CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI (ORDINI PROFESSIONALI,
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI)**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Tenuto conto del fabbisogno di personale per il triennio 2025/2027;

Vista la determinazione del Consiglio avente ad oggetto *l'Indizione di concorso pubblico, per soli esami, finalizzato alla copertura di n. 1 posto nel profilo professionale di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO part-time per 20 ore settimanali a tempo determinato per 12 mesi prorogabile di ulteriori 12 mesi.*

Visti:

- Il D.Lgs. 165/2001;
- Il d.lgs 267/2000;
- Il D.P.R. 487/1994 aggiornato dal D.P.R. 82/2023 disciplinante l'accesso agli impieghi e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- Il vigente regolamento sulle modalità di accesso agli impieghi e disciplina delle procedure selettive;
- Il vigente CCNL funzioni centrali e il relativo sistema di classificazione professionale del personale;

Preso atto:

- dell'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria prevista dall'art.34 del d.lgs. 165/2001 e dall'art. 34-bis del d.lgs. 165/2001, come modificato dalla Legge 79/2022 di conversione del d.l. 36/2022, essendo trascorsi 8 giorni dal ricevimento della comunicazione negativa di Polis Lombardia;
- che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della Legge 19.06.2019, n. 56, e s.m.i. l'ente si è avvalso della facoltà di **non procedere** alla mobilità mediante passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse (mobilità ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001).

RENDE NOTO CHE

è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, finalizzato alla formazione di una graduatoria di merito per la copertura del seguente posto di ruolo:

- **n. 1 posto di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO appartenente all'area degli istruttori (ex categoria "B1"), con contratto di lavoro part-time per 20 ore settimanali a tempo determinato per 12 mesi prorogabile di ulteriori 12 mesi.**



ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Il vincitore del concorso assumerà servizio a Brescia, presso la sede dell'Ordine.

L'Amministrazione si riserva, se necessario e per motivi di interesse pubblico sopravvenuti:

- di non procedere ad alcuna assunzione;
- di indire nuove selezioni;
- di modificare o revocare il presente atto;
- di prorogare o riaprire il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso prima dell'inizio delle operazioni concorsuali.

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e in materia di vincoli finanza locale vigenti

Si garantiscono **pari opportunità tra uomini e donne** per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. n. 198/2006 e dall'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001. L'assunzione è destinata pertanto a persone "dell'uno e dell'altro sesso".

ART. 1 - UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito risultante dall'esito della selezione avrà validità di due anni secondo le disposizioni *vigenti* (*Infatti l'art.35, c. 5 ter del d.lgs. 165/2001, come modificato da ultimo dalla L. 160/2019, art. 1, commi da 147 a 149 prevale sulla previsione della durata triennale contenuta nell'articolo 91, c.4, del D.Lgs. 267/2000, e ciò in forza dell'art. 88 del medesimo d.lgs. 165/2001 che recita "all'ordinamento degli uffici e del personale degli enti locali si applicano le disposizioni del D.Lgs. 165/2001, le altre disposizioni di legge in materia di lavoro pubblico nonché quelle contenute nel TUEL"*).

La graduatoria, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni ed in particolare della previsione del riformato art. 35 del d.lgs. 165/2001 potrà essere utilizzata successivamente alla sua approvazione e per la durata di validità, oltre che per coprire i posti per il quale il concorso è stato bandito anche per scorrimento:

- per coprire posti a tempo pieno o parziale, anche su richiesta di altri enti, resisi vacanti successivamente, sia a tempo pieno che parziale, nel rispetto dei presupposti di Legge;
- per assunzioni in posti dello stesso profilo professionale ma a tempo determinato, sia pieno che parziale;

Il personale potrà essere impiegato anche nello svolgimento di servizi in convenzione con altri enti.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO E POSIZIONE LAVORATIVA

Al personale assunto sarà corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del personale del Comparto Funzioni Centrali per l'area degli istruttori (ex categoria C1), nonché eventuali assegni per il nucleo familiare ove spettanti, la 13[^] mensilità nella misura stabilita dalla Legge e quant'altro dovuto ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge:

Il trattamento economico annuo lordo per il posto messo a concorso, come previsto dalla normativa in vigore per il personale degli Enti Locali, è costituito dai seguenti elementi retributivi di base:

- retribuzione annua linda: 14.000,90
- indennità di comparto annua: come per legge;
- indennità di vacanza contrattuale (annua) come per legge;



ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

- buoni pasto giornalieri, alle condizioni previste dal CCNL e dal regolamento dell'ente in materia, se adottato;
- altri benefici contrattuali, se dovuti, ed eventuali quote di assegno per nucleo familiare e a norma di legge.

Tutti gli emolumenti sopraindicati sono soggetti alle ritenute previdenziali, fiscali e assicurative di Legge con iscrizione all'INPS ex INPDAP per il trattamento pensionistico e di trattamento di fine rapporto.

ART. 3 - POSIZIONE LAVORATIVA

Il profilo professionale di Istruttore Amministrativo attiene all'area degli istruttori a cui corrispondono l'insieme dei requisiti indispensabili di inquadramento di cui all'allegato "A" del C.C.N.L.

La figura professionale ricercata possiede competenze generali e specifiche in ambito amministrativo e supporto agli uffici secondo necessità.

Tra le attività che andranno svolte, sono comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il supporto alla gestione della segreteria, predisposizioni atti amministrativi, conoscenze di base nell'ambito gestione dell'entrata e della spesa.
 - Il supporto alla gestione di tutti i rapporti con gli iscritti all'Ordine professionale per la risoluzione delle problematiche attinenti all'autorizzazione allo svolgimento della propria professione, il rispetto delle regole specifiche che regolano l'iscrizione, il pagamento delle quote, l'organizzazione dei corsi di formazione, la tenuta delle poste elettroniche e dei registri dell'ordine professionale e ogni altra attività relativa alla gestione dell'albo professionale.

Sono richieste, fra l'altro, le seguenti competenze trasversali:

- capacità di essere flessibili e di adoperarsi con impegno in attività plurime e ambiti diversi;
- precisione, accuratezza e autocontrollo nello svolgimento delle mansioni;
- buone competenze informatiche, predisposizione all'apprendimento e all'innovazione;
- buone capacità di relazione, in particolare con il pubblico, e attitudine alla comunicazione;
- capacità di lavorare in gruppo come fattore particolarmente importante.

La figura potrebbe essere adibita ad altre mansioni equivalenti nell'ambito della classificazione professionale.

Sono richieste competenze specifiche in materia di ordinamento delle professioni tecnico industriali e nell'attività amministrativa relativa agli ordini professionali, con conoscenza specifica della disciplina di legge che regola l'attività dei periti industriali e dei periti industriali laureati (a titolo esemplificativo: certificazioni, relazioni tecniche, ctu-ctp, asseverazioni, dichiarazioni di conformità tecnica, marchi e brevetti).

Le competenze specifiche in materia saranno verificate sia in fase di valutazione dei curriculum vitae che in fase di colloquio orale.

Saranno considerate premiali le competenze specifiche in materia di ordinamento delle professioni tecniche, articolazione e gestione degli ordini professionali e delle attività di segreteria richiesti per la gestione degli albi professionali.



ART. 4 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti approssi riportati.

I suddetti requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso che al momento dell'assunzione. Il requisito dell'età deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati viene effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti viene cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualsiasi momento, la risoluzione del rapporto di lavoro. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento del reale possesso di tutti o alcuni dei requisiti richiesti dal bando prima che abbia luogo la selezione. In ogni caso l'Amministrazione può disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

Sono fatte salve le conseguenze sotto il profilo penale, civile e amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

1. CITTADINANZA ITALIANA

Per essere ammessi al concorso occorre essere cittadini italiani, salvo le eccezioni di Legge come appresso riportate.

Candidati privi della cittadinanza italiana

Non è richiesto il requisito della cittadinanza italiana per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, che dovranno, tuttavia, avere i seguenti requisiti previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. n. 174 del 07.02.1994 e ss.mm.ii:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Sono equiparati ai cittadini dello Stato, gli italiani non appartenenti alla Repubblica (articolo 51, comma 2, Costituzione della Repubblica Italiana), compresi i cittadini della Repubblica di S. Marino (L. n. 1320/1939).

Ai candidati non italiani è in ogni caso richiesta un'adeguata conoscenza scritta e parlata della lingua italiana e il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana.

Il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto nelle seguenti ipotesi previste dall'art. 38 del d. lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 7, comma 1, della legge 06 agosto 2013 n. 97:

- familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38 c. 1);
- cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 comma 3-bis).

Per chi non sia cittadino italiano, se i documenti che danno titolo all'accesso al pubblico impiego ed al concorso pur in assenza della cittadinanza italiana sono stati rilasciati:

- da Autorità Italiane si applicano le disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.



ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

445/2000 per cui sarà sufficiente dichiarare il loro possesso con indicazione precisa e puntuale degli elementi identificativi dei documenti stessi;

- da Autorità di Stati Esteri occorre che siano prodotti in allegato alla domanda di partecipazione e che gli stessi rispettino i requisiti di cui all'art.2, comma 2, del d.lgs. n. 394/1999 e pertanto siano legalizzati ai sensi dell'articolo 49 del d.P.R. 5 gennaio 1967, n. 200, dalle autorità consolari italiane e corredati di traduzione in lingua italiana, di cui l'autorità consolare italiana attesta la conformità all'originale. Sono fatte salve le diverse disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali in vigore per l'Italia.

La produzione di atti o documenti non veritieri è prevista come reato dalla legge italiana e determina gli effetti di cui all'articolo 4, comma 2, del d.lgs. n. 286/1998 e s.m.i. ossia inammissibilità della domanda.

2. ETÀ ANAGRAFICA

E' richiesta un'età non inferiore ad anni 18 alla data di pubblicazione del presente bando e non avere superato l'età costituente il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo.

3. TITOLO DI STUDIO

Possono essere ammessi coloro che sono in possesso del **diploma di maturità** che consente l'accesso all'Università.

Saranno attribuiti specifici punteggi a coloro che possiedono competenze ulteriori e esperienza nella gestione di attività di segreteria per servizi tecnici.

Saranno attribuiti specifici punteggi premiali a coloro che hanno già rivestito il ruolo di dipendente a tempo determinato o indeterminato, anche per mezzo di società o enti terzi, al servizio di ordini professionali di carattere nazionale o decentrato.

Equipollenza tra titoli di studio - Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da Scuole o Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano. L'eventuale equipollenza di altri titoli di studio dovrà essere dimostrata documentalmente dai concorrenti in sede di presentazione della domanda.

Equiparazione del titolo conseguito all'estero - I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto, entro la data di approvazione della graduatoria, l'equiparazione ai titoli di studio italiani, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica (art. 38, comma 3 del D.lgs. 165/2001). Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile all'indirizzo <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere accompagnati, a pena di non ammissione, da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione. E' prevista l'ammissione con riserva in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando. Dovrà poi essere successivamente prodotta all'Ente a cura del candidato la certificazione di equiparazione del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalle competenti autorità.

4. LINGUA STRANIERA

E' richiesta la conoscenza parlata e scritta dell'inglese ai sensi dell'art.37 del T.U. pubblico impiego;



5. INFORMATICA

E' richiesta la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

6. IDONEITÀ PSICO-FISICA

E' richiesta l'idoneità psico-fisica all'impiego ed al servizio continuativo e incondizionato per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso.

Invalidità - Gli appartenenti alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/1999 non devono aver perduto la capacità lavorativa per il normale svolgimento delle funzioni attinenti al posto da ricoprire. Ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Legge 120/1991 la condizione di privo di vista comporta inidoneità specifica alle mansioni, stante la natura dei compiti tipici del profilo professionale.

Visita medica obbligatoria - L'Amministrazione sottoporrà a visita medica il candidato da assumere per la verifica del possesso della completa idoneità fisica alle mansioni (senza limitazione o prescrizioni); a tale verifica saranno sottoposti anche gli appartenenti alle categorie protette, le cui condizioni di disabilità non dovranno essere incompatibili con le mansioni da svolgere; in caso di esito impeditivo conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non verrà stipulato e si procederà a scorrere la graduatoria per l'assunzione di chi sia collocato nella posizione immediatamente successiva.

7. OBBLIGHI DI LEVA

Occorre essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 226/2004);

8. GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI

- ⇒ Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo o che siano incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di Legge, ne impediscono il possesso;
- ⇒ I candidati non cittadini italiani, ad eccezione dei titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, devono godere dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza.

9. PRECEDENTE IMPIEGO PUBBLICO

Non possono accedere al concorso e all'impiego coloro che:

- siano stati licenziati per motivi disciplinari da un precedente pubblico impiego;
- siano stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- siano stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi dell'art.127, 1° comma, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- abbiano conseguito un impiego pubblico precedente mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

10. PATENTE DI GUIDA

Possono accedere al concorso solo coloro che siano in possesso della patente di guida categoria "B";

11. MISURE ESCLUDENTI

Non può essere ammesso al concorso chi sia sottoposto a misure che escludano, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso una pubblica amministrazione.

12. CONDANNE PER PARTICOLARI REATI



ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Non possono essere ammessi al concorso coloro che risultino condannati con sentenza passata in giudicato, fatta eccezione per le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti pronunciate fino al 5 aprile 2001 compreso e dei decreti penali di condanna, per reati che diano luogo, ai sensi della normativa vigente, ad ipotesi di risoluzione del rapporto di lavoro o sospensione del servizio e/o per reati che risultino, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, incompatibili con l'assunzione.

La valutazione di incompatibilità verrà condotta alla luce dei seguenti criteri:

- 1) titolo di reato;
- 2) attualità o meno del comportamento negativo;
- 3) tipo ed entità della pena inflitta;
- 4) mansioni relative al posto da ricoprire.

Sono, inoltre, ritenute incompatibili con l'assunzione, senza necessità di alcuna valutazione e, pertanto, comporteranno l'esclusione dal concorso e comunque il non inserimento o la cancellazione dalla graduatoria:

- 1) le condanne per reati che danno luogo all'applicazione dell'art.32 quinque del codice penale;
- 2) le condanne per reati che comportano l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;
- 3) le condanne per uno dei reati di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), c), d), e) del d.lgs. 31/12/2012 n. 235;
- 4) l'applicazione, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera f) del d.lgs. 31/12/2012 n. 235;
- 5) le condanne non definitive di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b) del d.lgs. 31/12/2012 n. 235;
- 6) l'applicazione, con provvedimento non definitivo, di una misura di prevenzione ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera c) del d.lgs. 31/12/2012 n. 235;
- 7) le condanne non definitive ed i rinvii a giudizio che, ai sensi della legge 27 marzo 2001 n. 97, diano luogo a sospensione dal servizio o trasferimento;

Le sentenze previste dall'art. 444 del codice di procedura penale sono equiparate a condanna ai fini dell'applicazione del presente bando se:

- intervenute a partire dal 13 ottobre 2000 per le ipotesi di cui ai numeri 3) e 5);-
- intervenute a partire dal 6 aprile 2001 negli altri casi.

ART. 5 - DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

1. *Presentazione della domanda – Modalità e Termine di scadenza*

La domanda di partecipazione alla Selezione, unitamente agli allegati richiesti dal bando, deve essere presentata esclusivamente per via telematica mediante la compilazione del format di candidatura sul portale InPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> entro e non oltre le **ore 12:00 del 27/12/2025**.

Il termine d'invio della domanda è perentorio per cui saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Sarà necessario far riferimento al seguente bando di concorso:

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, FINALIZZATO PER L'ASSUNZIONE A



ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

TEMPO DETERMINATO DI N. 1 ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PART-TIME CCNL
COMPARTO FUNZIONI CENTRALI (ORDINI PROFESSIONALI, ENTI PUBBLICI NON
ECONOMICI) – ORDINE PERITI INDUSTRIALI DI BRESCIA

Ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. l'autenticazione al portale tramite SPID, CIE o CNS equivale alla sottoscrizione della domanda e, pertanto, non è necessario sottoscrivere la stessa, con i suoi allegati, in altre modalità.

FASI DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE SUL PORTALE INPA:

A) REGISTRAZIONE: all'atto della registrazione sul "portale InPA", l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, indicando un indirizzo PEC (posta elettronica certificata) se disponibile e un indirizzo Email al quale intende ricevere ogni comunicazione personale relativa alla presente procedura concorsuale, unitamente ad un recapito telefonico.

La registrazione al portale, ex art. 35-ter del d.lgs. 165/2001, è gratuita e può avvenire esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'art.64, commi 2-quarter e 2-nonies del D.lgs. n.82/2005 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, ai sensi dell'art.9 del Regolamento UE n. 910/2014.

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al d.lgs. 196/2003.

B) DOMANDA DI AMMISSIONE: Successivamente alla registrazione, l'interessato compila la propria domanda di ammissione compilando il format con le informazioni riportate in prosieguo, in particolare al punto 2 "Contenuti della domanda";

C) ALLEGATI ULTERIORI: Il concorrente potrà inoltre allegare, nella sezione "Allegati" quanto riportato al successivo punto "4";

D) INVIO DELLA DOMANDA: Il candidato, infine, conferma ed invia la domanda. Il sistema attribuirà alla stessa un codice alfanumerico, che costituirà l'identificativo del candidato nelle fasi della procedura concorsuale.

La data di presentazione online della propria candidatura è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale del reclutamento "inPA", che allo scadere del termine ultimo di presentazione delle domande non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Si consiglia di conservare il numero identificativo della pratica.

I candidati hanno la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza prefissata sopra indicata; in caso di più invii della domanda di partecipazione si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente ritirate e prive di effetto.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Per le istruzioni sulle modalità di trasmissione della domanda o per ogni altra informazione sul funzionamento del portale si rinvia al sito: www.inpa.gov.it



ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Malfunzionamento del portale InPA - In caso di malfunzionamento del portale InPA sarà garantita la proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento, il cui verificarsi verrà segnalato sia sul Portale che sul sito istituzionale dell'Ente, unitamente all'eventuale nuovo termine per la presentazione delle istanze.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente dal malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail indicato nella domanda (si raccomanda di utilizzare un indirizzo Email abilitato e di controllare anche la cartella di SPAM).

2. **Contenuti della domanda**

Nella domanda il candidato, oltre alle generalità (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza completa, stato civile e numero di figli a carico*) ed al Codice fiscale, a pena esclusione dalla selezione stessa, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare il possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge per l'ammissione alla selezione di cui al presente bando e per l'assunzione all'impiego, come meglio specificati all'art.4 del bando. In particolare il candidato deve dichiarare:

- 1) il Comune nelle cui LISTE ELETTORALI è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- 2) il possesso di uno dei titoli di studio previsti per la partecipazione alla selezione in oggetto specificandone la tipologia, la data di conseguimento, la votazione finale e l'Istituto, con completa indicazione della sede presso cui è stato conseguito e dei recapiti e gli ulteriori titoli vantati nelle materie specifiche del bando (segreteria professioni tecniche – ordini professionali);
- 3) la posizione nei riguardi degli *obblighi militari* e la durata del servizio eventualmente prestato o di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio (solo per i candidati di sesso maschile);
- 4) di essere informato, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 recepito con D. Lgs. n. 10/2018, che i dati personali, sensibili e non, saranno trattati esclusivamente ai fini dell'espletamento delle procedure di concorso e della successiva eventuale assunzione presso l'Ordine e che, per gli stessi fini, potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento del concorso e dare o negare il consenso alla comunicazione dei dati ad altri enti che ne facciano richiesta ai fini occupazionali;
- 5) di accettare incondizionatamente, avendone preso conoscenza, le norme e le condizioni stabilite dal presente bando e dai vigenti regolamenti comunali per la parte relativa alle selezioni pubbliche;

Dovrà inoltre dichiarare:

⇒ il preciso recapito con relativo numero di codice di avviamento postale, comprensivo di numero telefonico, indirizzo e-mail e/o indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa al concorso, con l'eccezione dei casi in cui il presente bando prescriva una modalità di comunicazione differente, con l'impegno a comunicare per iscritto al Comune le eventuali variazioni (*L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da*



ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disgradi postali o di altra natura non imputabili al Comune o imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore);

- ⇒ di essere consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ed inoltre della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritieri;
- ⇒ di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Ordine;
- ⇒ l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame, ai sensi dell'art.20 della Legge n.104 del 5 febbraio 1992 (*Solo in caso di candidati riconosciuti portatori di handicap*);
- ⇒ le esperienze professionali e il percorso formativo seguito, specificando anche la votazione finale conseguita per ogni grado di studio dichiarato;
- ⇒ quant'altro previsto nel presente bando e nel form del sito InPA;

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

3. Disabilità e stati di bisogno - Maternità

Il candidato con disabilità, beneficiario delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e che intende avvalersene, ha l'onere di formulare nella domanda:

- La dichiarazione del fatto di essere riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e di avere diritto ai relativi benefici di legge;
- La specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessario/i per lo svolgimento della preselezione e/o della prova pratica e/o della prova orale in relazione alla propria disabilità.

Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialista o del medico di base, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o o quantomeno la patologia che consente di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere.

Il candidato con diagnosi di **disturbi specifici di apprendimento (DSA)**, di cui alla L.170/2010, può presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova scritta, in relazione alle proprie esigenze; tale candidato dovrà far pervenire all'Amministrazione idonea certificazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso, da allegare alla domanda di partecipazione al presente Bando di Selezione.

Il Comune assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone, e in ogni caso, assicura la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Per garantire quanto appena specificato, è richiesta una comunicazione preventiva da parte di chi abbia interesse indirizzata al protocollo dell'Ente entro il termine di scadenza delle domande di partecipazione al bando.

4. Allegati alla domanda

10

Via Creta, 26 – 25124 Brescia

Tel. 030.5238532 – www.periti-industriali.brescia.it – segreteria@periti-industriali.brescia.it – ordinedibrescia@pec.cnpi.it



ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Il format di candidatura disponibile sul Portale del Reclutamento presenta una apposita sezione relativa agli "Allegati" in cui i candidati avranno cura di inserire in unico file di max 20 MB (ad esempio mediante scansione continua o unione di file pdf), i seguenti documenti (esclusivamente per i candidati che nella candidatura abbiano reso le relative dichiarazioni):

- eventuale documentazione di equipollenza tra titoli di studio;
- dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica o dal medico di base/specialista, contenente esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure selettive, nel caso di candidato portatore di handicap che nella domanda di partecipazione al concorso abbia fatto richiesta dei particolari ausili e/o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art.20 della Legge n.104 del '92 (*anche questa potrà essere presentata mediante autodichiarazione* - La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio);
- per i candidati che si trovino nelle condizioni di cui alla legge n. 170/2010 la certificazione DSA di cui alla L. 170/2010 (*anche questa potrà essere presentata mediante autodichiarazione* - La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio);
- i titoli che diano diritto alla riserva, preferenza e/o precedenza di legge nella nomina (anche questi titoli potranno essere presentati mediante autodichiarazione - La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio);
- ogni altro documento che il concorrente ritenga utile o che sia richiesto dal presente bando di concorso;

Gli eventuali allegati dovranno essere prodotti in formato PDF non modificabile

5. Prova del possesso dei requisiti

Ai sensi delle vigenti disposizioni normative, la domanda di partecipazione al concorso ed il curriculum vitae, unitamente alle dichiarazioni in essi contenute, valgono a tutti gli effetti come dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio per gli statuti, qualità personali e fatti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445.

Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

Per i controlli su quanto dichiarato si rinvia all'art.**14**.

ART. 6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di consentire la regolarizzazione delle dichiarazioni e delle documentazioni incomplete, eventualmente anche su istanza della Commissione giudicatrice.

I candidati che non provvederanno a regolarizzare la propria posizione entro il termine che gli sarà assegnato verranno esclusi dal concorso.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti e/o la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati può comunque essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura selettiva e, in caso di esito negativo, il responsabile del Servizio può



ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

disporre l'esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta.

Qualora ricorrono motivi di economicità e celerità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre l'ammissione con riserva.

L'esclusione dal concorso, con l'indicazione dei motivi dell'esclusione, sarà comunicata ai candidati non ammessi alle prove prima dell'inizio delle prove di esame, specificandone i motivi, con la modalità scelta dall'ente tra le seguenti:

- tramite PEC alla PEC indicata dal candidato;
- attraverso il portale InPA;
- attraverso altro mezzo che certifichi l'avvenuto ricevimento;
- tramite pubblicazione sul sito internet dell'Ente, www.periti-industriali.brescia.it

ART. 7 – COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI

Di regola, tutte le comunicazioni relative al concorso saranno fornite ai candidati mediante:

- pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "bandi di concorso" all'indirizzo www.periti-industriali.brescia.it
- pubblicazione sul sito InPA all'indirizzo www.inpa.gov.it.

La pubblicazione delle comunicazioni e della documentazione del concorso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

E' onere dei candidati consultare il sito rimanendo a loro carico il rischio.

Gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi alla selezione, come le informazioni relative ai punteggi conseguiti dai candidati nelle varie prove e la graduatoria finale, saranno pubblicati in forma anonima. Per ciascuna prova d'esame sarà reso noto, sempre in forma anonima, il solo elenco degli idonei.

ART. 8 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per l'espletamento dell'iter concorsuale di cui al presente bando sarà nominata, con provvedimento dell'organo competente successivo alla determina di ammissione dei candidati, una commissione esaminatrice.

Alla commissione potranno essere aggregati membri aggiunti per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Nel rispetto delle norme di cui al comma 1, in applicazione dell'art. 16, comma 1, della legge 68/99, per lo svolgimento delle prove la Commissione giudicatrice adotterà tutte le misure idonee a consentire ai soggetti disabili di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

Nel giorno ed ora stabiliti ed immediatamente prima dello svolgimento di ciascuna prova la Commissione fisserà le modalità ed i contenuti della prova stessa.

ART. 9 – MATERIE E PROVE D'ESAME

1. *Preselezione (Eventuale)*

Sulla base del numero delle domande pervenute, la Commissione Esaminatrice valuterà la possibilità di effettuare una PRESELEZIONE, che consisterà in una serie di test/quiz sulle



ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

materie di esame e cultura generale e/o a carattere psico-attitudinale. In relazione al numero dei presenti all'eventuale prova preselettiva, è riservata alla Commissione esaminatrice la facoltà di stabilire, il giorno stesso della selezione, il numero dei candidati da ammettere alla prova scritta, individuati secondo l'ordine decrescente di merito.

La valutazione conseguita nella prova di preselezione non è considerata ai fini del punteggio finale della graduatoria di merito del concorso.

2. Prove d'esame

La selezione dei candidati sarà effettuata da una apposita Commissione esaminatrice nominata dal responsabile del Servizio e avverrà sulla base di:

A) Una valutazione dei **Curriculum Vitae**: la valutazione dei titoli di studio e delle esperienze professionali dei candidati mira a individuare la coerenza degli studi e delle competenze specifiche maturate dal candidato al fine di individuare le specifiche competenze in materia di gestione di segreteria delle attività tecniche e di ordinamento delle professioni regolamentate.

B) Un'unica **Prova scritta**: tale prova potrà consistere nella redazione di un tema, di uno o più quesiti a risposta sintetica o in uno o più quesiti a risposta multipla, volti ad accertare la conoscenza del programma di concorso.

Durante la prova scritta d'esame non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Gli elaborati relativi alla prova scritta d'esame debbono essere scritti, a pena di nullità, esclusivamente su carta riportante il timbro d'ufficio e la firma di un membro della commissione esaminatrice o del Comitato di vigilanza.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni di cui sopra è escluso dal concorso.

C) una **Prova orale** sulle materie d'esame nel seguito indicate. Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna giornata di colloquio, la commissione predeterminerà i quesiti da porre ai candidati. I quesiti sono posti a ciascun candidato previa estrazione a sorte. Il colloquio consisterà in quesiti posti in forma diretta al candidato, miranti ad accertare la qualificazione professionale complessiva del candidato ed altri aspetti relazionali e concernerà le materie oggetto d'esame scritto.

All'orale, alle materie d'esame, **si aggiungeranno** le seguenti materie oggetto di specifica prova in questa sede:

1. la prova di lingua inglese. A tale prova conseguirà solo l'idoneità o meno al posto da ricoprire e, pertanto, l'eventuale punteggio ivi assegnato non andrà a sommarsi con quello delle altre prove per la graduatoria finale di merito;
2. la prova di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse mediante uso di PC e applicativi più diffusi ex art. 37 del D.Lgs. 165/2001;
3. la prova della conoscenza dell'ordinamento relativo alle professioni peritali di cui l'ORDINE ha la competenza;
4. la prova della conoscenza delle regole di funzionamento degli ordini professionali e delle attività di segreteria tipiche a cui gli ordini professionali sono tenuti nei confronti dell'utenza, degli iscritti, dei tribunali e delle altre autorità pubbliche.

Per i **candidati non in possesso della cittadinanza italiana**, accertamento della conoscenza scritta e parlata della lingua italiana.

Sempre nel corso della prova orale saranno valutate le competenze psicologiche e trasversali (soft skill).

A) Materie oggetto d'esame

13

Via Creta, 26 – 25124 Brescia

Tel. 030.5238532 – www.periti-industriali.brescia.it – segreteria@periti-industriali.brescia.it – ordinedibrescia@pec.cnpi.it



ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Le prove richiederanno le seguenti conoscenze e lo studio delle seguenti materie:

- Accenni di Legislazione sull'Ordinamento delle Autonomie Locali: ordinamento istituzionale, finanziario e contabile D.Lgs 267/2000;
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche D.Lgs. 165/2001 e i C.C.N.L. Funzioni locali;
- Nozione in materia d'attività contrattuale nelle pubbliche amministrazioni in relazione alla fornitura di beni e servizi D.Lgs. 36/2023;
- Accenni normativi L. 241/1990 e disposizioni attuative in particolare per ciò che riguarda il procedimento amministrativo e il diritto di accesso agli atti (a confronto con l'accesso civico e generalizzato);
- Nozioni sulla trasparenza, (D.lgs. 33/2013), anticorruzione (L. 190/2012 s.m.i), disciplina della protezione dei dati personali (GDPR 679/2016);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, diritti e doveri dei dipendenti pubblici.
- Normativa in materia di documentazione amministrativa, con particolare riferimento al D.Lgs 82/2005 e D.P.R. 445/2000.

Sarà infine accertata la conoscenza:

- dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- della lingua inglese.

B) Divieti

Durante lo svolgimento delle prove NON E' AMMESSA LA CONSULTAZIONE DI CODICI, TESTI DI LEGGE E/O PORTARE E CONSULTARE APPUNTI, MANOSCRITTI, LIBRI E PUBBLICAZIONI DI QUALSIASI GENERE. Durante le prove d'esame non potranno altresì essere possedute nell'aula degli esami alcun tipo di attrezzatura informatica, agende elettroniche, telefoni cellulari, ricetrasmettitori, etc. né carta da scrivere.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni di cui sopra è escluso dal concorso.

Per lo studio dei testi normativi è possibile accedere ai seguenti siti:

<https://www.normattiva.it>

https://normelombardia.consiglio.regione.lombardia.it/NormeLombardia/Accessibile/main.aspx?exp_coll=385&command=open&selnode=385#385

ART. 10 - DIARIO DELLE PROVE D'ESAME E COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI

1. Diario e sede delle prove d'esame

Le **date e le sedi di svolgimento** delle prove concorsuali sono stabilite come segue:

TIPO DI PROVA	DATA E ORA DELLA PROVA	SEDE DELLA PROVA
Valutazione cv	Data 27 dicembre 2025 - ore 16:00	Sede ordine (solo commissione)
Prova scritta	Data 29 dicembre 2025 - ore 16.00	Sede ordine
Prova orale	Data 30 dicembre 2025 - ore 16:00	Sede ordine



ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Eventuale modifica della data e della sede delle prove sarà comunicata con le modalità previste dall'art. 7 del presente bando.

ART. 11 - SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

1. Appello

I candidati regolarmente ammessi, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel diario sul bando di concorso oppure pubblicato sul sito istituzionale.

La mancata presenza equivale a rinuncia al concorso, ancorché dipendente da cause fortuite o da forza maggiore.

Prima dell'inizio di ciascuna prova la commissione procederà all'appello ed all'accertamento dell'identità dei candidati.

Non saranno ammessi a sostenere la prova e quindi saranno esclusi dal concorso i candidati che si presenteranno dopo la conclusione dell'appello.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di carta d'identità ancora valida o di altro documento legale di riconoscimento, ai sensi dell'art.35 del D.P.R. n.445/2000.

L'eventuale esclusione dal concorso sarà comunicata all'interessato prima dell'inizio della prova di esame, specificandone i motivi, a voce, o, in alternativa, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o, in alternativa, a mezzo notificazione ovvero attraverso altro mezzo che certifichi l'avvenuto ricevimento, compresa la PEC indicata sulla domanda.

2. Modalità telematica e a distanza. (eventuale)

La procedura di selezione si potrà svolgere mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali in modalità telematica e a distanza, previa opportuna informativa ai candidati, nel caso in cui la partecipazione sia giudicata così numerosa da impedire l'espletamento in presenza. Non saranno ammesse contestazioni di alcun genere sulla valutazione insindacabile di non procedere a prova telematica a distanza visto che la procedura ha costi significativi per l'Ente.

In mancanza dell'informativa si intenderanno seguire le modalità di espletamento in presenza come fissate nelle altre sezioni del presente bando.

3. Calcolo del punteggio e graduatoria provvisoria.

La Commissione dispone di punti 20 per la valutazione del Cv, di punti 20 per la valutazione della prova scritta e di punti 20 per la valutazione del colloquio.

Conseguono l'ammissione alla prova scritta i candidati che abbiano riportato nella valutazione del cv una votazione di almeno 15/20.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 15/20.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 15/20.



ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Il punteggio complessivo è determinato sommando al voto del cv, quello del colloquio e il voto riportato nella prova scritta.

La graduatoria generale di merito dei candidati è formata in ordine decrescente di punteggio complessivamente ottenuto da ciascun candidato.

4. Fase finale e comunicazione dell'esito delle prove

Al termine dei propri lavori la Commissione rimetterà la documentazione del concorso all'Amministrazione per l'adozione degli atti conseguenti.

L'esito di ogni prova sarà reso pubblico tramite:

- pubblicazione di avviso all'albo pretorio on-line del sito internet all'indirizzo www.periti-industriali.brescia.it
- sul portale InPA;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "bandi di concorso" del sito.

La pubblicità avrà effetto di diretta comunicazione dell'esito della prova stessa.

5. Sede del concorso per la prova orale

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

ART. 12 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE DI MERITO, SUA VALIDITA' ED UTILIZZO

1. Stesura della graduatoria definitiva

La graduatoria finale, con l'indicazione del vincitore, unitamente ai verbali della Commissione, è approvata del responsabile con propria determinazione.

La graduatoria finale verrà formulata dal Servizio personale applicando le eventuali riserve e/o, a parità di punti, i titoli di preferenza indicati all'art.13, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, esattamente il titolo di preferenza posseduto. Potranno essere richieste eventuali integrazioni a quanto dichiarato.



2. Adempimenti successivi all'approvazione della graduatoria definitiva

La graduatoria di merito e gli atti del procedimento concorsuale, approvati con determinazione del Responsabile del servizio, saranno pubblicati all'Albo pretorio informatico dell'Ente sul sito internet del Comune per 15 giorni (art.15, c.6 bis, DPR 487/1994) e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "bandi di concorso" del Comune e nel portale InPA all'indirizzo in precedenza specificato.

Tale pubblicazione vale quale comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnativa da effettuarsi, entro 60 giorni, al T.A.R. ed entro 120 giorni al Capo dello Stato.

ART. 13 - TITOLI DI PRECEDENZA O PREFERENZA E TITOLI DI RISERVA

Per i **Titoli di preferenza**: a parità di punteggio si terrà conto dei titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti (art. 5 D.P.R. n. 487/94), Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, (art. 5 D.P.R. n. 487/94), in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.

Parità di genere ed equilibrio di genere

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al posto messo a selezione e nel trattamento sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in esecuzione del Piano delle Azioni positive di cui alla delibera 11 del 25/01/2024. L'assunzione è destinata, pertanto, a persone "dell'uno e dell'altro sesso".



ART. 14 - ASSUNZIONE DEL VINCITORE

1. Proposta di assunzione

Con il primo utilmente collocatosi in graduatoria si costituirà il rapporto di lavoro con l'Ordine, tramite contratto individuale da stipularsi in forma scritta, secondo le disposizioni di legge e di contratto.

2. Controlli sulla dichiarazione e Verifica possesso requisiti

L'assunzione dei vincitori, a termine di legge, è subordinata al possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

L'Amministrazione è tenuta a procedere a **controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive**. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

In ogni caso sarà verificato d'ufficio nei confronti di tutti i candidati che saranno collocati in graduatoria:

- il possesso del titolo di studio previsto dal bando;
- il possesso del requisito relativo all'assenza di pendenze penali e di condanne per reati che risultino incompatibili con l'assunzione.

Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 l'Ordine, ferma restando la possibilità di ulteriori controlli, relativamente ai destinatari della proposta di assunzione, acquisirà anche le certificazioni concernenti la data ed il luogo di nascita, la residenza, lo stato civile, il numero di figli, la cittadinanza ed il Comune di iscrizione nelle liste elettorali.

L'Amministrazione procede alla stipula del contratto di lavoro individuale sotto condizione di verifica dell'idoneità della documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al posto di lavoro, così come successivamente specificato, e, nel caso, assegna un termine al vincitore non inferiore a 5 giorni, che può eventualmente essere prorogato su domanda e a discrezione dell'Amministrazione, per la presentazione della citata documentazione, qualora non direttamente acquisibile dall'Ente.

Verificata positivamente la documentazione suddetta, si considera superata la condizione risolutiva cui è legata la decadenza dal rapporto di lavoro costituito sottoscrizione del contratto individuale da stipularsi in forma scritta, secondo le vigenti disposizioni di legge.

In caso di accertamento di dichiarazioni non veritiere, ferma restando l'eventuale responsabilità penale di cui all'art. 76 del d.P.R. 445/2000, il Comune procederà, ai sensi dell'art.75 del medesimo d.P.R., ad escludere il candidato dalla graduatoria e, qualora il rapporto di lavoro sia già iniziato, risolverà lo stesso con effetto immediato ai sensi dell'art. 7, comma 10, lettera d) del CCNL del 14/09/2000.

Le indicazioni di cui ai precedenti commi hanno valore di comunicazione di avvio procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8, comma 3, della legge n. 241/1990, come modificata dalla legge n. 15/2005, relativamente alle verifiche previste nei confronti dei candidati che si trovino nelle condizioni descritte. A tal fine si richiama integralmente quanto disposto dagli artt. 15 e 16 del presente bando.

3. Dichiarazioni d'obbligo del vincitore

Prima o contestualmente con la sottoscrizione del contratto di lavoro individuale il vincitore



ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

deve dichiarare sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla legge, o, in caso contrario, di optare per la nuova amministrazione.

4. Inosservanza degli oneri a carico del vincitore e ritardo

Il vincitore che non fornisce, nei termini fissati, le documentazioni e le dichiarazioni richieste o non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione, decade dalla nomina e dall'impiego, se è stato già sottoscritto il contratto individuale di lavoro sotto condizione.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti giuridici ed economici decorreranno dal giorno di presa di servizio. Per effetto di quanto disposto dal D. Lgs. n.81/2008, il vincitore del concorso sarà sottoposto ad accertamento sanitario preassuntivo.

5. Periodo di Prova

Il rapporto di lavoro subordinato è assoggettato ad un periodo di prova di sei mesi, così come disciplinato dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dalla normativa vigente.

E' condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento.

ART. 15 - INFORMATIVA EX REGOLAMENTO UE 2016/679

1. Informativa Privacy ai sensi del regolamento UE 2016/679 e del d. lgs. 196/2003

Ai sensi della normativa in materia di riservatezza dei dati personali vigente tempo per tempo (regolamento UE 2016/679, d.lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, d.lgs. 101/2018), si porta a conoscenza dei partecipanti al concorso che:

- ⇒ I dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali con **finalità** di selezione di personale, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento UE 679/2016.
- ⇒ I dati forniti dai candidati saranno **comunicati** al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza.
- ⇒ Gli stessi saranno **trattati** anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
- ⇒ Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate.
- ⇒ Saranno inoltre **comunicati** a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.
- ⇒ Non è previsto il **trasferimento** di dati in un paese terzo.
- ⇒ Il presente trattamento non contempla alcun **processo decisionale automatizzato**, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.
- ⇒ Il **conferimento** di tali dati è **obbligatorio** ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal procedimento di selezione.
- ⇒ I dati saranno **conservati** per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e poi negli archivi comunali nel rispetto degli obblighi di legge correlati.
- ⇒ Il candidato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi **diritti**, sensi dell'art. 7 del "Codice Privacy" e degli artt. 15-22 del GDPR in particolare con riferimento al **diritto di accesso** ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al



trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

- ⇒ Il **Titolare del trattamento** dei dati è il sig. Ivano Picazzi che ha bandito il presente bando, a cui il candidato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti all'indirizzo PEC: ordinedibrescia@pec.cnpi.it
- ⇒ Il **responsabile del trattamento** è il responsabile pro-tempore dell'ufficio personale, domiciliato presso la sede dell'ordine professionale
- ⇒ Potrà altresì contattare il **Responsabile della protezione dei dati** (artt. 37-39 Reg. UE n. 2016/679) al seguente indirizzo: ordinedibrescia@pec.cnpi.it
- ⇒ Il soggetto individuato quale **referente** è: Ivano Picazzi
- ⇒ Il candidato ha diritto di proporre **reclamo** all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

16 - NORMATIVA DEL CONCORSO - DISPOSIZIONI FINALI

1. Normativa applicata al concorso

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando, dai regolamenti dell'Ordine vigenti in materia, dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia di assunzioni nel pubblico impiego vigente nel tempo, dal D.P.R. n. 487/1984 e successive modificazioni, dai vigenti CCNL dei dipendenti degli enti locali per quanto non derogato.

Con esclusione di eventuali disposizioni espressamente derogate dal D.L. n. 44/2021.

Il presente bando di concorso costituisce "lex specialis" della procedura; pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni qui contenute o richiamate

2. Pubblicità del bando

Il presente bando di concorso sarà pubblicato, nel rispetto delle vigenti norme di settore, **sino al 26/12/2025**:

- nel portale del Reclutamento all'indirizzo www.inpa.gov.it;
- nonché nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso" all'indirizzo

A decorrere dall'anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonerà le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale e della Repubblica Italiana, 4^ serie speciale Concorsi ed Esami.

3. Richiesta di informazioni sul bando e Informativa ex L. n.241/1990

A seguito della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, si instaurerà un procedimento amministrativo.

Al riguardo, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990, si comunica che:

- l'ufficio e la persona responsabile del procedimento sono: ufficio presidenza, Ivano Picazzi
- l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti è l'ufficio personale, con sede in Brescia presso la sede dell'ordine dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00;
- l'organo competente a decidere sul procedimento è il sottoscritto Ivano Picazzi

Per ogni eventuale chiarimento i candidati potranno rivolgersi all'**ufficio a i punti di**



**ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI
LAUREATI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA**

contatto in pie di pagina.

4. *Modifiche alle condizioni fissate con il presente bando*

L'Amministrazione, se necessario e per motivi di interesse pubblico sopravvenuti:

- di non procedere ad alcuna assunzione;
- di indire nuove selezioni;
- di modificare o revocare il presente atto;
- di prorogare o riaprire il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso prima dell'inizio delle operazioni concorsuali.